

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio – 2015

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea (CdL) in Scienze Forestali e Ambientali (SFA).

Classe: L25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali.

Sede: Università Politecnica delle Marche – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (D3A)

Gruppo di Riesame:

Prof. Carlo Urbinati (Presidente CdL SFA) – Responsabile del Riesame.

Dr. Danilo Gambelli (Docente del CdL e Responsabile QA del CdL).

Dr. Rolando Falcetelli, Tecnico Amministrativo D3A.

Lorenzo Camponi, rappresentante studenti

Sono stati consultati inoltre: Silva Bertani, Maria Alessandra Marmo, Franco Mattei, Roberta Rosi.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 19 ottobre 2015: valutazione complessiva delle attività da svolgere, individuazione del personale da contattare per informazioni utili e del materiale necessario, pianificazione delle attività del gruppo di lavoro valutazione complessiva delle attività da svolgere, individuazione delle persone da contattare, pianificazione delle attività del gruppo di lavoro.
- 27 ottobre 2015: discussione delle informazioni disponibili e di quelle ancora non disponibili per la compilazione delle schede del riesame, sezioni A1b, A2b e A3b; definizione delle azioni da intraprendere e pianificazione dei successivi incontri
- 29 ottobre 2015: predisposizione e approvazione delle analisi descrittive della situazione delle sezioni A1, A2, A3 e prima discussione delle conseguenti azioni correttive proposte. Compilazione delle sezioni A1, A2 e A3 comprensive delle azioni correttive proposte, e predisposizione della relazione da portare in discussione al Consiglio del CdS
- 19 novembre 2015: presentazione al CUCS del lavoro svolto dal gruppo di riesame e delle informazioni elaborate; discussione sulle tematiche connesse e approvazione dei contenuti da riportare nei documenti di riesame annuale 2015 e ciclico 2013-2015.
- 20 gennaio 2016: discussione e approvazione nel CUCS delle modifiche e integrazioni fatte ai rapporti di riesame in seguito ai commenti del PQA e della commissione paritetica.

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il Presidente apre la discussione sul terzo Rapporto di Riesame 2015 – ANVUR. Si apre un'ampia discussione in merito, nella quale vengono presi in considerazione i dati presentati nelle schede SUA, le azioni correttive proposte nel precedente Rapporto di Riesame, il loro stato di avanzamento, le eventuali integrazioni e quelle concluse. Al termine della discussione e sulla base dei dati forniti, il Consiglio, visto il D.M. del 30 gennaio 2013, n. 47 "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica"; vista la nota prot. n. 4713 del 15.02.13 del Direttore Generale 2015 – ANVUR unanime, delibera di approvare il terzo Rapporto di Riesame Annuale 2015 del Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali.

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

a – AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Comprensione dei motivi degli abbandoni

Azioni correttive intraprese:

A seguito della mancata risposta al sollecito del direttore del D3A all'Amministrazione Centrale del 4 dicembre 2015 in merito al questionario predisposto per la rilevazione delle motivazioni degli abbandoni, il presidente del CUCS ha chiesto al PQA del D3A di inviare al PQA di Ateneo copia del questionario per definire la procedura di somministrazione agli studenti.

Stato di avanzamento:

Il questionario predisposto per la rilevazione delle motivazioni degli abbandoni (che avvengono prevalentemente dopo il primo anno) è stato sottoposto al PQA di Ateneo, il quale ha recentemente approvato tale iniziativa e verificherà anche la possibilità di estenderla a tutte le facoltà/dipartimenti.

Responsabile: Direttore D3A

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Attrattività (L25).

Analisi della numerosità degli studenti in ingresso. Con riferimento ai dati relativi al CdS in SFA (classe L-25), il numero di studenti immatricolati nel 2014-15 è di 74 unità, in consistente aumento rispetto all'anno accademico 2013-14 (52 unità), e 2012-13 (51 immatricolazioni) e quasi raddoppiato rispetto al 2011-12 (39 unità).

Analisi delle caratteristiche degli immatricolati. Gli immatricolati sono in prevalenza maschi (circa 60-65%) e residenti nelle Marche (85-95%). La loro provenienza scolastica nell'A.A. 2013/14 è per il 35% dai licei (soprattutto scientifico), valore variabile nell'anno precedente e successivo.

L'85% degli immatricolati nel 2014/15 è residente nelle Marche; il rimanente 15% gli altri proviene da altre regioni, dato questo in aumento rispetto all'anno precedente (8% degli immatricolati da altre regioni nel A.A. 2013/14).

Risultati del test di ammissione. I risultati dei test di ammissione per l'anno 2014/15 (per le materie di Matematica, Biologia, Chimica e Fisica) sono stati messi a disposizione dal Nucleo Didattico del D3A e non sono distinguibili per corso di studio. I risultati relativi al superamento del test evidenziano una partecipazione massima di 190 studenti (Matematica) e minima di 33 studenti (Fisica) con percentuali di superamento nelle varie materie fino a circa l'81%.

Esiti didattici (L25).

Analisi del numero di studenti iscritti. Il trend crescente del numero di iscritti è confermato anche per l'A.A. 2014/15, con un totale di 202 iscritti, rispetto ai 161 dell'anno precedente. In lieve flessione il numero di iscritti in corso: 79% nel 2013/14 rispetto all'83% nell'anno precedente. Nell'anno 2011-12 gli iscritti erano 102, di cui 97 (95%) in corso; nell'anno 2010-11 il numero di iscritti era pari a 83, di cui 81 (97%) in corso.

Analisi dei passaggi, trasferimenti e abbandoni in uscita. I dati a disposizione relativi al periodo 2013-14 sull'andamento dei passaggi, trasferimenti e abbandoni in uscita (Tabella 1) confermano il tasso di abbandono più elevato al primo anno di corso e che tende a ridursi significativamente negli anni successivi. E' rilevante sottolineare come il fenomeno dell'abbandono 2013-14 risulti in netta diminuzione se confrontato con i valori degli A.A. precedenti.

N.B: I dati discussi e riportati in Tabella 1 fanno riferimento esclusivamente agli studenti della classe L25 (in precedenza erano sovrapposti a quelli della classe 20, DM 509/99).

Tabella 1 – Tassi di abbandono per anno accademico e anno di iscrizione

	2011/2012	2012/2013	2013/2014
Tasso abbandono al 1° anno	38,30%	18,18%	12,28%
tasso di abbandono al 2° anno	13,89%	3,57%	0,00%
tasso di abbandono al 3° anno	12,82%	8,93%	3,23%

Analisi dell'andamento delle carriere degli studenti. I valori medi di CFU/studente per i diversi anni accademici (Tabella 2). Nonostante il limitato orizzonte temporale a disposizione, sembra emergere un generale aumento del numero di CFU ottenuti per studente al primo anno di iscrizione, dato che potrebbe essere associabile alla generale riduzione del numero di abbandoni al primo anno di iscrizione (Tabella 1).

Tabella 2 – Crediti formativi per studente e anno accademico (L25)

	2011/2012	2012/2013	2013/2014
numero medio di CFU ottenuti da immatricolati 2011/12	21,6	44,1	41,4
numero medio di CFU ottenuti da immatricolati 2012/13	-	36,6	41,9
numero medio di CFU ottenuti da immatricolati 2013/14	-	-	32,9

Analisi delle votazioni di esame conseguite. Nell'AA. 2012/13 le votazioni medie per il CdS SFA sono pari a 25,8 e tendenzialmente in linea con quelle degli anni precedenti: nell'A.A. 2009-10 il voto medio complessivo ottenuto dagli studenti è 26/30, nel 2010-11 è 25,5/30 e nel 2011-12 è 25,6/30.

Laureabilità (L25). Il numero di laureati è pari a 20 unità, con un consistente aumento rispetto al 2013 e al 2012 (rispettivamente 11 e 10 unità). Il ritardo medio del tempo di laurea nel 2014 si attesta a circa 0,8 anni, in leggero aumento rispetto agli anni precedenti. Il voto di laurea medio di laurea, è pari a 104,9 nel 2014, a fronte di valori di 107,8 nel 2012 e 105,6 nel 2013.

c - INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1 Comprensione dei motivi degli abbandoni

Azioni da intraprendere:

1) Azione riproposta per il completamento del percorso. Sondaggio sulle motivazioni dell'abbandono del CdS tramite un questionario ad hoc (vedi allegato) da somministrare agli studenti richiedenti il trasferimento ad altri corsi di laurea di UNIVPM o di altre sedi. Con la collaborazione della segreteria studenti di Agraria i Presidenti dei CUCS provvederanno a contattare gli studenti interessati e analizzare quindi i risultati.

Responsabile: Presidente CUCS e Direttore D3A.

Scadenza: ottobre 2016

2) Azioni informative per gli studenti del primo anno di corso, mediante l'attuazione di attività seminariali a cura dei presidenti dei CUCS e con il coinvolgimento delle rappresentanze studentesche, per fornire supporto e informazioni ai nuovi immatricolati, con l'obiettivo di motivare maggiormente l'utilità didattica degli insegnamenti del primo anno (prevalentemente di base), nel più ampio contesto del percorso di studi triennale.

Responsabile: Presidente del CUCS

Scadenza: **novembre 2015** per i corsi del primo semestre; **marzo 2016** per i corsi del secondo semestre.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a. AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.1: Verificare la possibilità di rendere pubblici i risultati della scheda di valutazione dei corsi

Azioni intraprese

Dopo opportuna presentazione, discussione e approvazione avvenuta nel CUCS del 11/12/2014 la scheda grafica, standardizzata per tutti i CdS, che riproduce in forma sintetica le risposte degli studenti a tutti i questi posti dal questionario sono state presentate e approvate nel CdD del 17/12/2014. La scheda è visualizzabile da tutti nel sito di Dipartimento (Sezione Didattica – Valutazione della didattica, <http://www.d3a.univpm.it/node/536>).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Azione conclusa e messa a sistema

Obiettivo n. 2: Valutare la possibilità di incrementare la qualità dei singoli insegnamenti

Azioni intraprese

È stata predisposta una procedura basata sull'analisi dei risultati delle schede di valutazione compilate annualmente dagli studenti. Il Direttore del Dipartimento e il Presidente del CdS, evidenziata la presenza di criticità in alcuni insegnamenti, hanno convocato i docenti responsabili per discutere i risultati delle valutazioni ricevute e concordare i correttivi da applicare.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

La procedura di verifica della qualità dei singoli insegnamenti utilizzata è stata messa a sistema e l'azione è da considerarsi conclusa.

b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Opinione degli studenti sulle attività didattiche.

I dati definitivi dell'A.A. 2014/15 non sono stati ancora resi disponibili in quanto il rilevamento è in corso fino alla fine dell'anno solare. I dati definitivi relativi all'a.a.2013/2014) con riferimento ai soli studenti frequentanti emerge un quadro complessivamente molto favorevole. Ricordando che le classi di soddisfazione sono 4 (Decisamente NO, Più NO che SI, Più SI che NO e Decisamente SI) circa l'84% degli studenti ha espresso complessivamente un parere positivo (Più SI che NO e Decisamente SI), con il 45% che si dichiara decisamente soddisfatto. Il 16% ha espresso un giudizio complessivamente negativo (Decisamente NO, Più NO che SI) dei quali solo un 3,5% si è dichiarato decisamente insoddisfatto. In nessuno dei quesiti di valutazione i giudizi negativi superano quelli positivi e non si evincono particolari problemi.

Come già evidenziato la gestione dei dati delle schede di valutazione dei singoli insegnamenti è a cura del Direttore di Dipartimento che invia a ogni docente le tabelle di sintesi degli insegnamenti di cui è titolare e una lettera nella quale si segnalano eventuali criticità specifiche e per le quali il docente è invitato ad individuare misure correttive. *Condizioni di svolgimento delle attività di studio.* L'intera offerta formativa è disponibile online sul sito del dipartimento D3A. Inoltre, sono attivati diversi servizi e informazioni on-line: iscrizione agli esami di profitto, alle visite didattiche e ad altre attività specifiche; verifica del proprio stato di carriera e compilazione dei questionari per la valutazione della didattica; informazioni relative all'attività del tirocinio. I servizi hanno ormai completato la fase di rodaggio e risultano efficaci ed adeguati. Tuttavia si è riscontrato che le schede degli insegnamenti, predisposte secondo un format pregresso di Ateneo, non hanno completa corrispondenza con le linee guida ANVUR come anche evidenziato dalla relazione della commissione paritetica. A tale fine si è pensato di proporre un'azione correttiva

Infrastrutture e loro fruibilità. Le strutture didattiche del Dipartimento constano di 14 aule, di cui 2 di grande capienza di circa 300 posti ciascuna e una biblioteca di Ateneo con catalogo online. Sono inoltre presenti 5 laboratori polifunzionali. Inoltre, è disponibile una sala lettura da 40 posti studio oltre ad altre postazioni di studio nelle aree comuni del Dipartimento. Peraltro a partire dal mese di marzo 2015 a tutt'oggi, a seguito della determinazione di una condizione di rischio stabilità e relativa chiusura temporanea di una parte degli edifici del D3A, si è reso necessario il trasferimento di una parte dell'attività didattica in altri spazi del polo universitario di Monte Dago, prontamente messi a disposizione dal Rettorato in sinergia con la Direzione del Dipartimento. Nel sito di Dipartimento sono indicate tutte le nuove aule in cui si è svolta la didattica del CdS

in SFA, sia del secondo semestre 2014–2015 e sia del primo semestre in corso (a.a. 2015–2016). Le strutture sono tutte accessibili anche per disabili e tutti i locali sono provvisti di connessione wi-fi disponibile per gli studenti. Le strutture dell'orto botanico, e dell'azienda agraria sono utilizzate per attività didattiche e sperimentali. E' attiva una piattaforma **Moodle** (*Learning Managing System di Ateneo*, www.lms.univpm.it) per la didattica a distanza, cui hanno aderito numerosi docenti del CdS attivando in modalità e-learning i loro insegnamenti. Gli insegnamenti attivati in tale modalità risultano particolarmente apprezzati dagli studenti.

Servizi di contesto. Per ciò che concerne l'orientamento in ingresso e orientamento tutorato in itinere gli studenti dispongono di tutor (studenti magistrali e dottorandi) retribuiti con fondi di Ateneo e selezionati mediante bando e presenti tutti i giorni. E' disponibile un referente per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero e per la mobilità internazionale. Anche per lo svolgimento del tirocinio lo studente è seguito nella fase di avvio e scelta del tirocinio e nel corso di svolgimento facendo riferimento a un tutore accademico.

c. INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo 2. Integrazione delle schede informative degli insegnamenti

Azioni da intraprendere

Ottimizzazione delle schede informative dei singoli insegnamenti con maggiore aderenza alle linee guida ANVUR. In particolare negli obiettivi del corso verranno chiaramente indicate le conoscenze e la capacità di applicare le conoscenze e nelle modalità di svolgimento dell'esame verranno indicati i metodi di valutazione dell'apprendimento, i criteri di valutazione dell'apprendimento, i criteri di misura dell'apprendimento e criteri di attribuzione del voto finale.

Responsabile: Presidente del CUCS e Direttore del Dipartimento

Scadenza: maggio 2016

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a. AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Necessità di migliorare i rapporti con il mondo del lavoro

Portare a sistema all'interno del Dipartimento l'impegno e i contatti occasionali dei singoli docenti con rappresentanti del mondo professionale e del lavoro.

Azioni intraprese:

1) Anche nel corso dell'a.a. 2014–2015 sono stati organizzati seminari e momenti di incontro con rappresentanti del mondo del lavoro e della ricerca, che sono in parte confluiti in un contenitore dedicato dal titolo **“Foreste e..... dintorni. Conferenze Seminari e Workshop su foreste, ambiente et al.”**

Nel dicembre 2014 è stato organizzato un evento finale del progetto MIPAAF “ForestPas2000: Foreste e Pascoli della Rete Natura 2000. Indirizzi di gestione sostenibile in Italia centrale” cui hanno partecipato numerosi studenti del primo e secondo ciclo.

Nel mese di gennaio 2015 si è svolta presso il D3A una giornata di formazione dal titolo **“Verso una gestione “innovativa” del Territorio nella Regione Marche: Il contributo delle buone pratiche agroforestali e geologico-ambientali al governo del territorio ed alla prevenzione del dissesto idrogeologico”** a cura dell'Ordine regionali dei dottori agronomi e dottori forestali, CONAF e ordine regionale dei Geologi.

Nel mese di Aprile 2015 il CdS in SFA ha organizzato un evento di divulgazione e sensibilizzazione in occasione della Giornata Mondiale delle Foreste e degli Alberi, 2015 (ONU-FAO), cui hanno partecipato anche funzionari dell'ASSAM (Agenzia di Servizi in Agricoltura delle Marche).

E' stato inoltre organizzato il corso di preparazione all'esame di abilitazione alla professione di dottore agronomo e dottore forestale, con la partecipazione attiva di diversi professionisti di settore.

L'elenco completo degli incontri è consultabile sul sito istituzionale.

Nel corso dell'anno vista la difficoltà di ottenere prima dell'inizio dell'a.a. la disponibilità di rappresentanti del mondo del lavoro per predisporre un calendario di incontri da pubblicare sul sito istituzionale, si è deciso di predisporlo nel corso dell'a.a. e di darne ampia diffusione agli studenti mediante i canali istituzionali (sito WEB, piattaforma Moodle, locandine, ecc.).

2) La Commissione Tirocinio del D3A ha predisposto una scheda di valutazione dei tirocinanti da parte di enti/impresе ospitanti circa la capacità degli studenti di inserirsi in un ambiente lavorativo e le loro eventuali carenze formative. Tale scheda è parte integrante del libretto-registro di tirocinio che i tutor aziendali devono in parte compilare

Stato di avanzamento dell'azione correttiva. L'azione può ritenersi conclusa e messa a sistema. Sarà opportuno continuare il monitoraggio.

b ANALISI DELLA SITUAZIONE COMMENTI AI DATI

Statistiche di ingresso dei laureati nel mercato del lavoro.

Statistiche di ingresso dei laureati nel mercato del lavoro. I dati riportati in Tabella 3 sono ottenuti dalla Banca dati ALMALAUREA [anno di indagine: 2014, anni dalla laurea: 1; tipo di corso: laurea di primo livello; Ateneo: Ancona Politecnica delle Marche; Facoltà, Dipartimento/Scuola: Scienze agrari, alimentari e ambientali (Dip.); gruppo disciplinare: agraria e veterinaria; classe di laurea: scienze e tecnologie agrarie e forestali e scienze e tecnologie alimentari (L-25, L26, 20); corso di laurea: scienze forestali e ambientali (L-25); sito Almalaura consultato il 18 gennaio 2016.

Tabella 3: Condizione occupazionale laureati ad un anno dalla laurea, anno di indagine 2014

		Laureati I livello D3A (L25, L26, 20)
	Laureati I livello SFA (L-25)	

Numero laureati	10	68
numero rispondenti	7	55
iscritti a laurea specialistica	57,1%	45,5%
stanno partecipando o hanno partecipato a formazione post-laurea	57,1%	25,5%
lavorano	28,6%	36,4%
sono disoccupati	60,0%	36,1%
occupati che proseguono il lavoro precedente alla laurea	0,0%	35,0%
svolgono un lavoro stabile	0,0%	20,0%
guadagno netto mensile in euro	538	862

Fonte: <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/lau/sondaggi/intro.php?config=occupazione>, consultato il 18/01/2016

Rispetto alla media del D3A i risultati indicano una maggiore propensione all'iscrizione alle lauree specialistiche e alla specializzazione post-laurea e una generale inferiore occupabilità e remunerazione. Si sottolinea peraltro la estrema limitatezza della numerosità campionaria considerata.

Contatti documentati con enti o imprese. Annualmente vengono svolti seminari ed incontri con diversi rappresentanti delle imprese e degli ordini professionali. Gli studenti dei CdS triennali hanno l'obbligo di effettuare un tirocinio di formazione e orientamento (6 CFU) con valutazione finale presso enti convenzionati.

c. INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1

Incrementare la partecipazione attiva dei rappresentanti del mondo del lavoro nel processo di riesame dei CdS

Azioni da intraprendere

Invitare esperti forestali dell'Ordine Regionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali e delle Associazioni di categoria all'analisi e discussione dei Rapporti di Riesame Annuale.

Modalità, risorse, scadenze, responsabilità

Coinvolgere attivamente i suddetti esperti nelle riunioni relative al processo di predisposizione del RdR per analizzare i dati, individuare eventuali criticità calibrare le possibili azioni correttive.

Responsabilità: Presidente CUCS

Scadenza: fine anno accademico (2015-2016).